

## **“CRISTO MEDICINA CELESTE DEL PADRE”**

Preghiera tratta dal libro di Carlo Rocchetta: **DIO TENEREZZA INFINITA AMANTE** ed. TAU

*L'inno Christe caelestis medicina Patris risale al X secolo ed evoca come il ricorso a Gesù Medico sia stato vivo fin dal primo Medioevo. L'orizzonte tematico dell'inno ricalca la fede evangelica ed offre alla nostra preghiera un'invocazione ricca di attesa e di fiducia.*[\[1\]](#)

**Cristo medicina celeste del Padre,  
vero medico della salvezza dell'uomo,  
ascolta la fede orante del popolo  
e dispiega potentemente la tua grazia salutare.**

**Ti supplichiamo per tutti coloro che sono infermi,  
per quanti sono sconvolti dalla malattia,  
perché li liberi con benevolenza  
dal morbo che li ha colpiti.**

**Hai manifestato il tuo potere sanante  
guarendo prontamente  
la suocera di Pietro a letto con la febbre  
e salvando il giovane figlio dell'autorevole Centurione.**

**Sana l'anima e le malattie del corpo,  
cura le ferite,  
dispiega la Tua guarigione in nostro favore,  
perché la sofferenza non ci affligga  
e sappiamo ricavarne frutti di grazia.**

**Infondi vigore nel popolo indebolito,  
donagli con larghezza la salute;  
restituisci ai malati  
il loro consueto stato di vita e le forze perdute.**

**Con supplica fiduciosa, o Signore Dio nostro,  
ti chiediamo di assistere ora e sempre gli infermi  
nel corpo e nello spirito,  
perché sperimentino la forza della tua guarigione.**

**Ogni minaccia di morte si ritragga,  
ogni assalto cruciale si dissolva,  
il vigore della salute tanto desiderata  
animi le membra di chi soffre.**

**Mentre sono logorati per i mali che subiscono,  
possano entrare,  
in virtù della loro sofferenza,  
nel grande numero di coloro che sono associati  
al Regno universale della salvezza.**

**Gloria al Padre e al Figlio da Lui generato  
e a Te eguale, ad entrambi per sempre,  
con lo Spirito santo,  
al solo Dio dal Nome Uno e Trino,  
acclamino il cosmo intero, i cieli e le stelle.  
Amen.**

[\[1\]](#) LE PONTIFICAL ROMANO-GERMANIQUE DU DIXIEME SIECLE. LE TEXTE II, XCIC-CCLVIII. a cura di C. Vogel, in collaborazione con R. Elze, CITTA' DEL VATICANO, Biblioteca Apostolica Vaticana, 1963. La traduzione italiana è di Carlo Rocchetta ed è stata pensata più *ad sensum* che *ad litteram*, al fine di rendere il testo il più possibile fruibile per la preghiera. Si ringrazia per l'importante aiuto che, a riguardo, è stato offerto dalla prof. Lucia Mussi.